

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00245510
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	1100245510
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	costolone, al di sopra di una monofora
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	sogno di San Giuseppe
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Montefiore dell'Aso
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1350
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	160
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Varie lacune.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1953/ 1956
RSTE - Ente responsabile	SBAS Urbino
RSTN - Nome operatore	Turrini Armando
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1970/ 1971
RSTE - Ente responsabile	SBAS Urbino
RSTN - Nome operatore	Vittorini Bruno
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Giuseppe. Figure: angelo. Interno: camera da letto.
NSC - Notizie storico-critiche	Segnalati dal Serra (1922) che li data erroneamente al principio del '400, i presenti affreschi che si ravvisano nello spazio compreso tra i costoloni dell'antica abside della chiesa, mettono in luce un pittore ancora poco noto che il Dania chiama "Maestro di Offida" mentre lo Zampetti preferisce parlare di "Scuola bolognese del Trecento". I caratteristici tratti peculiari dell'autore hanno tangenze con lo stile utilizzato per la decorazione della Basilica Inferiore di Assisi, quindi la matrice giottesca è evidente. Il ciclo pittorico nella parte absidale è visibile a metà, in quanto tutta l'abside è divisa in due da un pianerottolo su cui poggia l'organo del Callido. Si entra da una porticina provenendo dalla scalinata che porta alla torre campanaria. Tutto il ciclo è a tre ordini: quello in basso che raffigura scene entro un perimetro orizzontale; quello mediano con sviluppo verticale; quello in alto, entro le vele del costolone. Ogni scena è contenuta entro riquadrature sottostanti ogni singolo costolone, in totale sette. L'ambiente absidale presenta tre monofore e in questo caso è presente la sola raffigurazione delle vele. Dalla "Strage degli innocenti" ha inizio l'analisi del ciclo pittorico.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 20589-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Eleuteri R.
FUR - Funzionario responsabile	Montevecchi B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	